

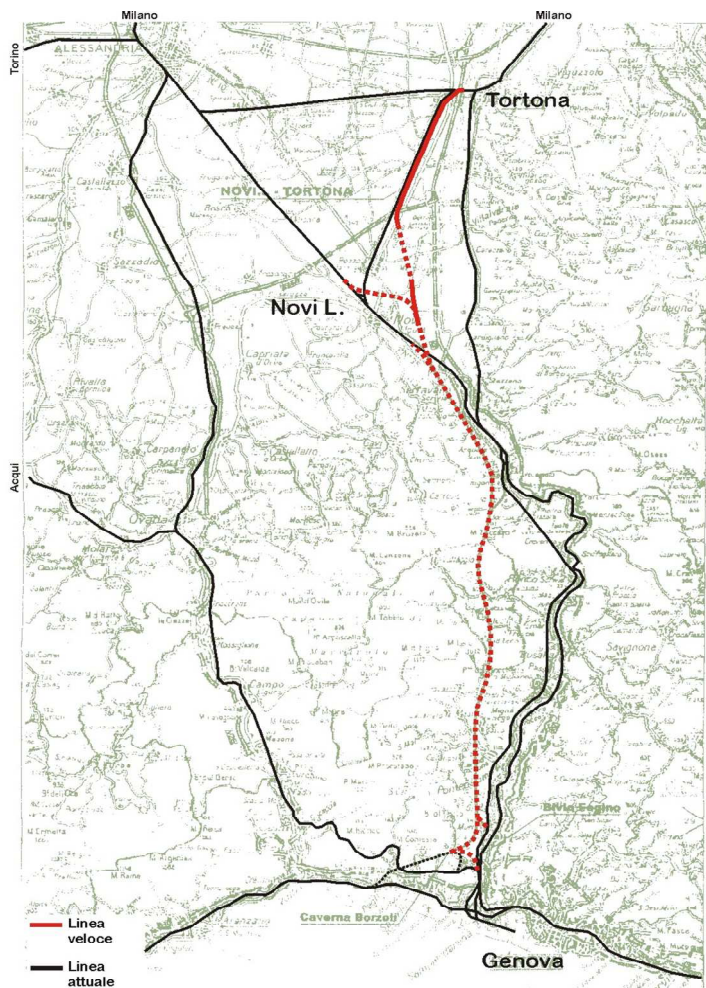
TERZO VALICO DEI GIOVI: PER COLLEGARE IL SISTEMA PORTUALE GENOVESE CON IL NORD DEL PAESE E L'EUROPA

- lungo 53 chilometri, si sviluppa prevalentemente in galleria
- 14 chilometri di interconnessioni con la rete convenzionale
- attraversa il territorio di 12 comuni
- approvata dal CIPE la realizzazione del primo lotto costruttivo di 500 milioni di euro

Genova, 8 febbraio 2010

Il Terzo Valico dei Giovi, che sarà realizzato con caratteristiche AV/AC, consentirà di potenziare i collegamenti del sistema portuale ligure con le principali linee ferroviarie del Nord Italia e con il resto d'Europa (corridoio dei "due mari" Genova – Rotterdam).

Minori tempi di percorrenza, soluzione dei limiti imposti dalle attuali infrastrutture di attraversamento dell'Appennino ligure, riorganizzazione dei flussi di traffico merci e passeggeri in un territorio strategico per l'economia del Paese. Questi gli obiettivi della nuova infrastruttura.





Il progetto prevede la realizzazione di una nuova linea a doppio binario che si sviluppa per circa 53 chilometri, prevalentemente in galleria, ed oltre 14 chilometri di interconnessioni con la rete convenzionale.

In linea con i più avanzati standard di sicurezza la linea sarà realizzata in due gallerie a semplice binario affiancate e unite tra loro da collegamenti trasversali pedonali in modo che ognuna possa servire da galleria di sicurezza per l'altra.

Interamente integrato con la rete convenzionale, il Terzo Valico dei Giovi sarà interconnesso a Sud con il Nodo di Genova, in prossimità di Genova Voltri e Genova Piazza Principe/Parco Campasso per assicurare il collegamento diretto con i bacini portuali e con la linea Genova - Ventimiglia e a Nord, nelle direzioni di Torino, Novara, Milano e Piacenza, attraverso le interconnessioni con le linee convenzionali a Novi Ligure e Tortona.

Per consentire l'instradamento dei traffici merci e viaggiatori in direzione degli impianti del Nodo di Genova sono previste due interconnessioni, una con la bretella di Voltri in prossimità dell'esistente camerone di Borzoli e l'altra con la linea Succursale dei Giovi per il collegamento a Genova Piazza Principe, Genova Sampierdarena ed al parco ferroviario di Genova Campasso.

Nell'area di Novi Ligure è prevista la realizzazione del collegamento per Torino (shunt di Novi) con interconnessione a "salto di montone" sull'attuale linea Genova - Torino con un binario tecnico di collegamento tra il Terzo Valico e gli impianti ferroviari di Novi Ligure. Un innesto a raso collegherà la tratta alla linea Tortona - Alessandria per Milano e Piacenza

Il tracciato si sviluppa nelle regioni Liguria e Piemonte, attraversando il territorio di dodici comuni delle province di Genova e di Alessandria.

Approvata dal CIPE, a novembre 2009, la realizzazione di un primo lotto costruttivo di 500 milioni di euro. L'investimento complessivo previsto è di 5.400 milioni di euro

Le caratteristiche tecniche

Tipo di esercizio	misto passeggeri/merci
Velocità massima	250 km/h
Pendenza massima	12,5 per mille (11,4 per mille galleria Valico)
Carico massimo per asse	25 tonnellate
Sezioni gallerie (singola canna)	52 m ²
Tipo di alimentazione	3kV c.c. / 25 kV c.a. (50 Hz)
Sistema di segnalamento	ERTMS/ETCS livello 2